MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI COSENZA, CATANZARO E CROTONE - CON SEDE A COSENZA

PROGETTO ESECUTIVO N.
dei lavori di restauro alla Chiesa e Convento di S. Domenico

D.M. 26.05.2011 – Cap. 2066/1- A.F. 2011
Importo dell'intervento € 110.000,00

di proprietà : Comunale

nel Comune : **TAVERNA (CZ)**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Importo perizia	**€ 110.000,00**	**Per lavori a misura**	**€**	**89.820,48**
	di cui	**Oneri per la sicurezza**	**€**	**3.372,79**
		Importo a offerta d'asta	**€**	**95.193,27**
		Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€**	**14.806,73**
		TOTALE	**€**	**110.000,00**

Cosenza addì 22.10.2012

REDATTO DA :
Arch. Giorgio CERAUDO

R.C.Dir.
Santopaolo PIETROPAOLO

Assistente
Ippolito DE PAOLA

IL Responsabile del Procedimento:
Arch. Giorgio CERAUDO

Visto:
IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Luciano GARELLA)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI COSENZA, CATANZARO E CROTONE – CON SEDE A COSENZA

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

Il presente progetto riguarda la continuazione naturale di un primo intervento appaltato mediante procedura aperta, con perizia n° 08 del 22/05/2007, A.F.2008/ R '94-98-00-02-04, Cap. 8005-8103-8335; e di un secondo intervento affidato direttamente all'impresa, in quanto nel bando di gara la stazione appaltante si era riservata (come per legge) la facoltà di affidare ulteriori lavori relativi al lotto successivo alla stessa impresa aggiudicataria del primo lotto. Ciò si è reso possibile poiché nel corso del dei lavori non si sono verificati inadempimenti, ritardi o contenzioso di vario genere ed altri imprevisti sulla tipologia dei lavori di restauro, inerente la perizia di spesa n° 07 del 16.03.2011, finanziata con fondi del programma ordinario A.F.2010, D.M. 19.01.2010 e Cap. 2066/1, e per la quale si sta predisponendo una progetto di variante a completamento dell'assetto impiantistico delle navate della chiesa di San Domenico e della cappella intitolata alla congrega del Rosario.

L'intervento previsto per questa annualità riguarda essenzialmente il rifacimento impiantistico di alcuni locali del Convento e direttamente accessibili dal chiostro. Gli ambienti interessati ai lavori sono la vecchia aula della biblioteca (ora trasferita in altro luogo del convento), costituito da uno spazioso ambiente rettangolare coperto a volta, e locali attigui. Questi ambienti verranno destinati, con le opportune opere di rifacimento impiantistico e piccoli ma necessari lavori di restauro , a sala espositiva per mostre permanenti e/o temporanee. In particolare verranno eseguiti lavori di impiantistica illuminotecnica per la fruizione ottimale dei dipinti. C'è da sottolineare, a tal riguardo che questi spazi espositivi insieme a quelli del Museo Civico serviranno, tra breve alla realizzazione della mostra internazionale per il IV Centenario della nascita di Mattia Preti. Per questo motivo il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha già costituito il comitato per le celebrazioni pretiane del 2013.

I locali della ex-sala della biblioteca verranno adeguati con tutti i necessari sistemi di sicurezza impiantistica, illuminotecnica e rilevazione antincendio. Sarà necessario pure eseguire alcuni lavori di ritinteggiatura, rifacimento e sostituzione degli infissi con vetro a controllo solare tipo Saint Gobain per la protezione dai raggi UVA e UVB. Verranno migliorati gli accesi e le sale saranno dotate di porte(oltre alle esistenti in ferro) scorrevoli in cristallo temperato. I locali attigui alla ex-sala biblioteca verranno destinati a sala regia con monitor e servizi museali per la video-sorveglianza delle opere d'arte. Gli interventi impiantistici riguardano anche i camminamenti del chiostro. Infatti nel quadrilatero è prevista l'illuminazione e le telecamere per la video-sorveglianza. E' risultato utile anche lo sfruttamento di ulteriori spazi per dare all'utenza maggiori possibilità di fruibilità dei beni Culturali. Pertanto recependo tali necessità, esternate sempre dalla giunta comunale, ritenute giuste, il sottoscritto progettista, ha incluso le necessarie opere impiantistiche nell'ambulacro del chiostro.

L'intervento in questo luogo è stato concepito peraltro con la peculiarità legata alla reversibilità e alla sicurezza connessa, anche, alla Circolare, n° 155 del 23 luglio 2008, emanata da parte del Segretariato Generale e inerente " Misure urgenti per la sicurezza del patrimonio culturale dal rischio sismico di atti vandalici". In pratica durante il periodo in cui sono allestite mostre, esposizioni e rassegne esso, con gli adeguamenti impiantistici, diventa un luogo concretamente "

blindato" in modo da scongiurare sottrazioni o trafugamenti, nonche naturalmente a tenere sotto controllo gli incendi che si potrebbero sviluppare sia in modo accidentale che di natura dolosa. Di contro, invece, quando tali locali non sono utilizzati ritornano alla destinazione attuale (passeggiata di contemplazione e meditativa).

L'importo totale della perizia è di €100.000,00 – D.M. 26.05.2011, A.F. 2011, Cap. 2066/1 – così ripartiti : € 89.820,48 - a misura - a base di gara - e € 3.312,79 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza dei lavori a misura senza decremento; € 2.000,00 per lavori in economia, da rendicontare con liste di manodopera e delle provviste, comprensivi di € 60,00 per la sicurezza da inserire nel contratto d'appalto e non soggetti a ribasso, per un totale di € 95.193,27;Somme a disposizioni: per missioni e ufficio D.L. € 1.600,00, spese per attrezzature di servizio led eventuale aumento dell'IVA, progettazione il 2% 1.903,87, I.V.A. sui lavori € 9.519,33.

A completamento dell' intervento previsto nel presente progetto si ritiene fondamentale ultimare alcuni altari con balaustra e pedana in legno della aula principale della Chiesa, finalizzati alla ottimale illuminazione delle pale d'altare dipinte da Gregorio e Mattia Preti presenti nelle prestigiose navate, in ossequio alla direttive impartite dall'ex Istituto Centrale del Restauro.

Per quanto relazionato e per le motivazioni addotte i lavori avranno la durata di 240(duecentoquaranta) giorni successivi e continuativi.

IL RELATORE
Arch. Giorgio CERAUDO

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Luciano GARELLA)

GC/AG/ag

PIAZZA VALDESI 13 – 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987
sbap-cal@beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI COSENZA, CATANZARO E CROTONE – CON SEDE A COSENZA

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Chiesa e Convento di S. Domenico - TAVERNA(CZ)

La chiesa ed il Convento di San Domenico,nel comune di Taverna (CZ), segnati in catasto al foglio di mappa n. 43, part. Spec. L e 500, costituiscono un complesso monumentale di notevole interesse storico artistico. La prima costruzione (in tufo), a cui era annesso un grande Convento dei Domenicani fondato nel XV secolo(oggi sede del municipio), fu danneggiata dal terremoto del 1662. Ricostruita tra il 1670 e il 1680,la chiesa fu trasformata in sobrie forme barocche e ampliata con l'aggiunta della navata laterale sinistra. Nel 1794 iniziarono i lavori per la riedificazione del campanile. Un secondo intervento alla struttura si rese necessario dopo il terremoto del 1905. I lavori di restauro iniziarono nel 1930 e terminarono nove anni dopo.

L'interno, che ha un soffitto ligneo dipinto a cassettoni(XVIII secolo), ospita un gran numero di opere d'arte. Alcune di queste, tra cui otto dipinti del Mattia Preti,vennero trafugate dalla chiesa la notte del 26 febbraio 1970. L'episodio portò, per precauzione, alla chiusura di San Domenico e al trasferimento del patrimonio artistico rimasto in altre sedi. Fortunatamente le tele vennero ritrovate e recuperate dopo circa 2-3 anni. Dal 1988, dopo l'ultimo progetto di recupero dell'edificio e delle opere presenti, la chiesa è stata riaperta al culto e la pinacoteca pretiana restituita agli estimatori. La chiesa presenta, all'ingresso, sulla parete destra una statua marmorea raffigurante la "Pietà" attribuita alla scuola del Gagini ed in successione una serie di altari in legno scolpito e dorato contenenti le tele ad olio di Mattia Preti. Altri altari, sempre in legno scolpito e dorato con le tele dipinte di M. Preti e paliotti decorati in stucco, sono posti nella navata laterale.

L'abside è decorata con affreschi e coro con stalli lignei scolpiti, mentre nella sacrestia sono custoditi armadi antichi dove sono conservati paramenti sacri e tutte le suppellettili di notevole valore. L'architettura della chiesa, con le tipiche decorazioni barocche, nel suo complesso tra esterno ed interno, arricchito da numerose opere d'arte, caratterizzano notevolmente l'edificio tanto da essere conosciuto e considerato sempre più come un vero e proprio "***museo***". Sul lato posteriore della chiesa e sul lato destro si sviluppa l'antico convento con il chiostro e locali su quattro piani.

IL RELATORE
Arch. Giorgio CERAUDO

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. LUCIANO GARELLA)

GC/AG/ag

PIAZZA VALDESI 13 – 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098479505-6-7 - FAX 098474987